



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO
MANTOVA/CREMONA

Mantova, (data PEC)

Prot. Nr. (come da prot. PEC)

Agli Istituti Scolastici
di
Cremona e Provincia
Mantova e Provincia

OGGETTO: Supplenze brevi e saltuarie – retribuzione

Alla luce delle numerose richieste di chiarimenti pervenute allo scrivente Ufficio, sia via mail che telefonicamente, in merito ai ritardi nei pagamenti relativi ai contratti in oggetto, si ritiene opportuno precisare che nessun adempimento ai fini della corresponsione della suddetta tipologia di pagamenti, né tantomeno del TFR, è posto in capo alle Ragionerie Territoriali dello Stato che, pertanto, non hanno a disposizione informazioni ulteriori rispetto a quelle in possesso delle Istituzioni Scolastiche (applicativo “Monitoraggio Scuola”).

Si ricorda inoltre che è disponibile on-line sul sistema NoiPA il self service “Contratti scuola a tempo determinato”, che consente al personale della scuola, con contratti rientranti nella tipologia in oggetto, di monitorare, in maniera indipendente ed in qualsiasi momento, la propria situazione amministrativa ed economica. Grazie a questa funzionalità, infatti, gli amministratori possono visualizzare, direttamente e senza intermediari, i diversi stati dei contratti e la rata stipendiale; possono inoltre consultare gli ordini di pagamento.

Di seguito si riassumono i passaggi previsti dalla normativa relativamente alla liquidazione e al pagamento delle retribuzioni al personale destinatario delle supplenze in oggetto.

L'art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto, anche per gli incarichi conferiti tramite supplenze brevi e saltuarie, il pagamento delle competenze tramite gli ordini collettivi di pagamento di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 ottobre 2002.

Conseguentemente, con decorrenza 01/01/2013, il pagamento degli emolumenti del personale supplente breve e saltuario è gestito dal M.E.F., attraverso il sistema NoiPA, tramite la funzione del Cedolino Unico, a valere sui capitoli di bilancio del M.I.U.R..

A seguito delle predette disposizioni, le Istituzioni Scolastiche inseriscono a sistema le competenze mensili spettanti al personale in carico, mediante gli ordini collettivi di pagamento; successivamente il sistema NoiPA effettua il controllo di capienza nei capitoli di spesa del M.I.U.R. e predispone il pagamento degli emolumenti.

Si ricorda che “l’ordine di stato della rata” che i vari contratti attraversano prima di arrivare all’emissione vera e propria è il seguente:

- > In lavorazione;
- > Elaborato;
- > Autorizzato Scuola;
- > Autorizzato pagamento;
- > Liquidato.

Il sistema NoiPa provvede alla liquidazione, con cadenza mensile tramite emissioni “speciali”, esclusivamente dei contratti che sono nello stato di “autorizzato pagamento” e che, successivamente all’elaborazione, passano nello stato di “liquidato”.

Ovviamente, la persistenza di un contratto in uno stato della rata che non ne consente il pagamento è dovuto al mancato completamento delle procedure di autorizzazione da parte della scuola o, nel caso in cui queste fossero state completate, dalla mancanza di fondi sul capitolo di bilancio (“in attesa di stanziamento fondi da parte del MIUR”), cosa che non consente il passaggio allo stato di “autorizzato pagamento”, propedeutico alla successiva liquidazione.

Si fa espressa richiesta di notificare la presente nota a tutto il personale che svolge supplenze brevi e saltuarie.

Si ringrazia della collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
(firmato digitalmente)
(Dott. Alberto Castelnuovo)